

**ACCORDO**  
**ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241**  
**tra**  
**Regione Campania**

e

**Provincia di Benevento**

e

**Comunità Montana**  
**per la realizzazione degli interventi:**

“Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS.n.7 Appia – IV Lotto (Ex VI Lotto) Completamento”.

“Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio funzionale”;

“SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – II stralcio funzionale”.

La Regione Campania (CF 80011990639) – Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2016 (di seguito STM) – rappresentata dalla dott.ssa Maria Somma in qualità di Responsabile pro tempore

e

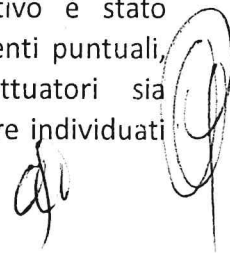
la Provincia di Benevento, rappresentato da  
dell'Ente;

in qualità di legale rappresentante

e

**PREMESSO che**

- con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria); il citato Piano Operativo è stato predisposto sulla base delle schede progettuali che, in particolare per gli interventi puntuali, riportano la descrizione e l'indicazione nella sezione dei soggetti attuatori sia dell'amministrazione regionale sia degli enti e/o dei soggetti che potrebbero essere individuati



per l'attuazione;

- con delibera n. 104 del 20.02.2018 la Giunta regionale ha preso atto dello stanziamento disposto, nell'ambito "Strade di interesse regionale", dalla Delibera CIPE 54/2016 a valere sul FSC 2014/2020 e ha approvato gli schemi di convenzione regolanti i rapporti tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la Giunta regionale con il richiamato provvedimento ha demandato alla Struttura Tecnica di Missione istituita con DPGR n. 25 del 14.02.2018, il compito di attivare l'Avviso pubblico finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di avviare una gara per l'affidamento del "Fondo per la progettazione di interventi sui sistemi di mobilità" articolata in 3 lotti relativi ai territori provinciali, nonché una gara per l'affidamento dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale" articolata parimenti in 3 lotti;
- con il richiamato provvedimento giuntale la Regione si è riservata di individuare con successivo atto i soggetti attuatori dei singoli interventi di cui all'Allegato 4 della medesima DGR n. 104/2018;
- sono state sottoscritte dalla Regione le citate convenzioni, successivamente trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il visto e la registrazione alla Corte dei Conti;
- con nota registro ufficiale U.6277 del 12.06.2018, la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti di tutte le convenzioni di cui alla DGR 104/2018 sottoscritte con la Regione Campania;
- le Province e la Città Metropolitana, nella qualità di soggetti competenti alla gestione delle strade regionali in attuazione della legge delega n. 59 del 15/3/1997, con D.lgs. n. 112 del 31/3/1998, in esito alla notifica della citata DGR 104/2018 comunicata dalla Direzione Generale Mobilità, hanno fatto pervenire il relativo riscontro sia con riguardo agli interventi puntuali di cui all'allegato 4 della richiamata Deliberazione, sia con specifico riferimento alle esigenze connesse alle finalità dello schema di protocollo d'intesa assentito con la medesima deliberazione;

#### **PREMESSO altresì che**

- con Delibera n. 385/2018 la Giunta regionale ha stabilito che per gli interventi puntuali di cui all'allegato 4 della DGR 104/2018, la Regione si riserva il ruolo di soggetto attuatore per la fase di selezione relativa ai servizi di progettazione, eventualmente attraverso l'aggiornamento delle progettualità laddove esistenti, anche avvalendosi del "Fondo per la progettazione di interventi sui sistemi di mobilità", nonché per quella di scelta dell'appaltatore per l'esecuzione delle opere, riservando ai soggetti pubblici nella cui competenza ricade la realizzazione degli interventi, alla luce della disponibilità espressamente resa in tal senso con la intercorsa corrispondenza, la gestione dei contratti di progettazione e di esecuzione delle opere di cui al menzionato allegato 4 alla DGR 104/2018;
- con la medesima Delibera n. 385/2018 è stato demandato rispettivamente alla Direzione Generale Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera Cipe 54/2016, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, il compito di dare puntuale attuazione agli indirizzi giuntali, assumendo le conseguenziali determinazioni del caso;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 839 del 11.12.2018 è stato altresì previsto che, con riferimento ai "programmi di interventi" e agli interventi puntuali finanziati nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture e relativi Addendum, la Regione potrà avvalersi di ACaMIR per le attività di progettazione e/o di gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di progettazione;



## RILEVATO che

- in attuazione alle determinazioni giuntali, in data 2 agosto 2018, presso gli uffici della Regione Campania si è tenuta la riunione convocata dalla Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2016, con la nota prot. 456033 del 13/7/2018 s.m.i, avente ad oggetto le procedure di attuazione relative agli interventi :

“Lavori di completamento funzionale de Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS.n.7 Appia – IV Lotto (Ex VI Lotto) Completamento”;

“Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio funzionale”;

“SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – II stralcio funzionale”.

- Nel corso della riunione, al cui verbale, parte integrante del presente provvedimento si fa espresso rinvio, è emerso che relativamente ai primi due interventi i rappresentanti della Provincia confermano lo stato della progettazione già evidenziata con le precedenti note prot. 18385 dell'8 maggio 2018, con la quale, tra l'altro, la Provincia di Benevento relazionava in merito allo stato delle progettazioni di due degli interventi di competenza, mentre per il terzo evidenziava la competenza della Comunità Montana Titerno - Alto Tammaro, e la nota prot. 23617 del 14 giugno 2018, con la quale il Presidente della Provincia ha inoltrato la relazione illustrativa di dettaglio riflettente i livelli di progettazione nella disponibilità dell'Ente e/o ad esso trasferibili relativi agli interventi infrastrutturali riportati dall'allegato 4 alla DGR 104/2018 ricadenti nella competenza realizzativa e gestionale della Provincia.
- La Provincia nella nota da ultimo citata rappresenta la disponibilità a farsi carico, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro, datato 21.1.2002 e sottoscritto dalla medesima Provincia con la Regione Campania ed altri enti territorialmente coinvolti, regolarmente approvato con DGR 1282 del 5.4.2002, delle attività tecnico amministrative preordinate all'affidamento dei lavori, ivi comprendendosi gli eventuali ulteriori aggiornamenti progettuali relativi agli interventi in riferimento; in tale ottica l'amministrazione regionale avrà cura, in collaborazione con l'ente Provincia, di predisporre gli atti di gara per l'esecuzione dei lavori che, per effetto della DGR 385/2018, saranno gestiti dalla Provincia, nella sua qualità di Ente gestore della strada.
- Dal citato verbale emerge che per le eventuali attività di aggiornamento e/adequamento della progettazione, nell'evidenziare che le risorse stanziare evidentemente coprono le spese sia relative alla progettazione, sia quelle relative ai lavori e agli eventuali espropri, naturalmente se assunte nel rispetto delle procedure dettate dalle norme vigenti applicabili in virtù del principio del tempo in cui le medesime sono state assentite, l'amministrazione regionale, fatte salve le ipotesi in cui ai suddetti aggiornamenti/adequamenti procede direttamente la struttura tecnica interna alla detta amministrazione provinciale, rappresenta, coerentemente alle linee dettate dalla menzionata Delibera di Giunta Regionale 385/2018, che nei casi di affidamento all'esterno, potrà essere utilizzata, per economia procedimentale, la procedura di selezione del servizio di progettazione afferente al “Fondo di Progettazione”, parimenti finanziato con risorse afferenti alla Delibera CIPE 54/2016, gestita dalla



amministrazione regionale di concerto con l'ente beneficiario attraverso un rapporto contrattuale trilaterale, od in alternativa ci si potrà avvalere della collaborazione di Acamir ai sensi di quanto disposto dalla succitata Delibera di Giunta Regionale n. 839/2018.

- Nel succitato verbale le parti si danno, altresì, atto che in merito agli interventi innanzi indicati sarà predisposto un apposito accordo tra Regione e Provincia, il cui schema verrà inviato dalla Regione, nel quale saranno formalizzati i compiti in capo a ciascuna amministrazione allo scopo di perseguire l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera in maniera efficiente ed efficace, nel rispetto degli incarichi ed impegni già assunti dalla Provincia di Benevento a norma di legge;
- Nel medesimo verbale si precisa, con riferimento all'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale", che la regione provvederà a richiedere alla Comunità montana Titerno – Alto Tammaro la trasmissione della progettazione del detto intervento;
- la Comunità montana Titerno Alto Tammaro con nota 591 del 25 febbraio 2019 ha trasmesso alla Provincia di Benevento la progettazione relativa fra gli altri all'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale".
- con nota del la Provincia di Benevento ha rappresentato l'esigenza che, relativamente all'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale" si procedesse alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la partecipazione della suddetta Comunità Montana Titerno Alto Tammaro alla quale la stessa Provincia chiede, dopo averlo condiviso con la stessa, di affidare, in sua sostituzione, tutte le attività di gestione dell'intervento, come disciplinato nell'Accordo di Collaborazione, fermo restando l'obbligo formalmente assunto dalla stessa Provincia in ordine alla gestione della strada in argomento all'esito della conclusione dell'opera
- la amministrazione regionale nel recepire le istanze della Provincia e della stessa Comunità Montana, nel rispetto degli indirizzi giuntali, dopo aver condiviso lo schema di Accordo di Collaborazione, il cui format risulta assentito dall'Avvocatura con parere del, opportunamente adattato alle esigenze manifestate dalle amministrazioni coinvolte, ha approvato con Decreto Dirigenziale n. del il presente Accordo di Collaborazione.

Convengono quanto segue

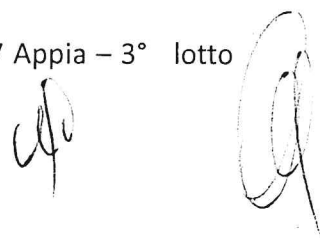
### **Art. 1 – Oggetto**

1.1 Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni.

1.2 In attuazione degli obiettivi previsti dalla DGR n. 385/2018 il presente Accordo si propone di realizzare gli interventi:

"Lavori di completamento funzionale de Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS.n.7 Appia – IV Lotto (Ex VI Lotto) Completamento";

"Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio funzionale";



“SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale”.

- 1.3 La Provincia di Benevento assume la qualità di beneficiario dei succitati interventi nonché di soggetto attuatore degli stessi, fatta eccezione per l'intervento “SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale”, anche nella qualità di Ente gestore delle strade.
- 1.4 La Comunità Montana Titerno Alto Tammaro, d'intesa con la Provincia di Benevento, assumerà direttamente il ruolo di beneficiario e di soggetto attuatore dell'intervento “SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale”;
- 1.5 Le parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi, di cui al successivo articolo 2, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

#### **Art. 2 – Obiettivi e finalità**

- 2.1 Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione, attraverso la collaborazione tra la Regione nella sua qualità di Ente finanziatore e la Provincia di Benevento, nella qualità di Ente gestore delle strade in argomento, nonché, per l'intervento “SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale”, la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro, delle opere oggetto di finanziamento.
- 2.2 In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo, è tesa alla attuazione delle iniziative per:
  - L'attivazione delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore dell'intervento;
  - La realizzazione dell'intervento;
  - La messa in esercizio delle strade.

#### **Art. 3 – Modalità operative**

- 3.1 La Regione, in attuazione delle disposizioni contenute nelle richiamate DGR 385/2018 e 839/2018, procederà alla gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei lavori volti alla realizzazione degli interventi, attribuirà alla Provincia di Benevento e, per l'intervento di competenza, alla Comunità Montana Titerno Alto Tammaro, le risorse necessarie alla piena attuazione dei citati interventi, svolgerà, altresì, le funzioni di coordinamento e raccordo e condividerà tutte le decisioni più rilevanti concernenti l'attuazione dei medesimi con il responsabile del settore infrastrutture e trasporti della provincia di Benevento.
- 3.2 La Provincia di Benevento e la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro per la parte di competenza, assicureranno l'attuazione degli interventi, anche selezionando al proprio interno e/o all'esterno le professionalità adeguate alla gestione dei medesimi, nel rispetto delle indicazioni formulate dalla DGR 385/2018 e dalla DGR 389/2018, nei limiti del quadro economico di riferimento, attraverso la gestione dei rapporti direttamente con il soggetto esecutore delle opere, avvalendosi del supporto della Regione nell'ambito di quanto stabilito con il presente Accordo;



**3.3** La Provincia, si impegna ad aggiornare/adequare alle conferenti vigenti disposizioni normative, i livelli progettuali in suo possesso avvalendosi della propria struttura tecnica ovvero dei prestatori dei servizi selezionati a mezzo gara pubblica per la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di progettazione attivata dalla regione Campania a valere sul Fondo di Progettazione di cui alla citata delibera CIPE 54/2016, ovvero avvalendosi di Acamir ai sensi di quanto stabilito dalla richiamata DGR 389/2018;

#### **Art. 4 – Impegni dei Soggetti**

1. La Regione si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento e raccordo;
- attivare le procedure di evidenza pubblica per selezionare l'operatore economico competente a realizzare la progettazione e/o il relativo aggiornamento, se non direttamente attuata dagli uffici tecnici della provincia, nonché a selezionare l'operatore economico competente a realizzare ciascun intervento di cui al presente Accordo;
- assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini disposti dalla Delibera CIPE n. 25/2016 come modificati dalla Delibera CIPE n. 26/2018 e ss.mm.ii. sempre che ciascun ente ponga in essere gli atti di competenza con tempestività;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, anche rimborsando le spese eventualmente già sostenute nel rispetto delle disposizioni di legge a suo tempo vigenti dalla Provincia e/o dalla Comunità Montana per l'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – II stralcio funzionale", ed inserite nel quadro economico di ciascuno degli interventi oggetto di finanziamento;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore per tutta la durata del presente Accordo di collaborazione.

2. La Provincia e/o la Comunità Montana per l'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – II stralcio funzionale" si impegnano a:

- aggiornare/adequare alle conferenti vigenti disposizioni normative, i livelli progettuali in suo possesso avvalendosi della propria struttura tecnica ovvero dei prestatori dei servizi selezionati a mezzo gara pubblica di cui al punto 1 del presente articolo;
- provvedere alla individuazione delle figure professionali necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi compreso il Responsabile del Procedimento per ciascuna delle fasi di competenza, nel rispetto delle disponibilità delle risorse esposte nelle corrispondenti voci del quadro economico approvato;
- gestire il contratto attuativo della procedura di gara del servizio di progettazione se attivato all'esterno;
- gestire il contratto di esecuzione delle opere a seguito di selezione dell'operatore economico svolta dalla amministrazione regionale in linea con gli indirizzi assunti con la DGR 385/2018 e/o con la DGR 389/2018;
- trasmettere, trimestralmente, la rendicontazione delle spese sostenute nonché tutti i dati fisici e procedurali relativi alle attività svolte;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata la Regione, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che interessino l'intervento finanziato;
- fornire alla Regione le informazioni sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti ed ogni informazione sulle attività di cui al presente Atto compresi i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale secondo le scadenze previste;

- inviare alla Regione le previsioni di spesa elaborate dall'Amministrazione, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo di collaborazione.

Per le modalità attuative si rimanda all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Accordo

#### **Art. 5 – Risorse Finanziarie**

5.1 Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sul fondo FSC Delibera CIPE 54/2016 - per un importo massimo relativo a ciascun intervento:

-“Lavori di completamento funzionale de Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS.n.7 Appia – IV Lotto (Ex VI Lotto) Completamento” per 9,30M€

“Lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio funzionale” per 45,60M€

“SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – II stralcio funzionale” per 24,20 M€

appostate sui capitoli assegnati alla gestione della Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016.

#### **Art. 6 – Decorrenza e durata**

6.1 L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di registrazione dello stesso e avrà una durata di 24 mesi.

6.2 L'Accordo potrà essere prorogato per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori.

6.3 In relazione alla durata, sono fatte salve le ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi.

#### **Art. 7 – Modifiche dell'Accordo**

7.1 Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni, assunte in linea con quanto previsto dalla DGR 104/2018 e ss.mm.ii. nonché con le Delibere CIPE 25/2016, 26/2016 e 54/2016 e relative ss.mm.ii., saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto dalle parti, in appendice al presente Accordo. La Provincia di Benevento e/o la Comunità Montana può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, espletata la propria istruttoria, procederà ai successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.

7.2 Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così previsto da progetto approvato, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016 come modificate dalla delibera CIPE n. 26/2018.

### **Art. 8 - Risoluzione dell'Accordo**

8.1 In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dal presente Accordo imputabili alla Provincia di Benevento, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere lo stesso.

### **Art. 9 - Controversie**

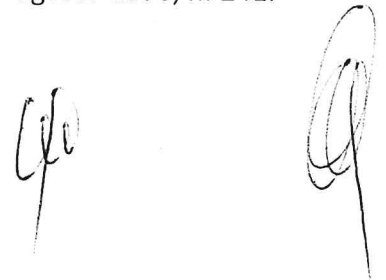
9.1 In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione del presente Accordo le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.  
In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

- 10.1 Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.
- 10.2 Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.
- 10.3 Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 10.4 Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
- 10.5 Le parti dichiarano, con la sottoscrizione del presente Accordo, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

### **Art. 11 – Disposizioni conclusive**

11.1 L'Accordo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Per quanto non previsto dal presente Accordo e dal relativo allegato 1 concernente le modalità attuative si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.





## Allegato 1 all'Accordo di Collaborazione

tra Regione Campania, Provincia di Benevento e Comunità Montana Titerno Alto Tammaro

### DISCIPLINARE MODALITÀ ATTUATIVE

#### A – Obblighi dei Soggetti Attuatori

1. La Regione Campania assume la diretta responsabilità dello svolgimento delle procedure di gara.
2. La Regione Campania si obbliga a garantire il flusso finanziario di riferimento nonché a rimborsare al Comune le spese sostenute per la realizzazione dell'opera conformemente al progetto approvato e nei limiti delle disponibilità assegnate.
3. La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro assume la diretta responsabilità della gestione del contratto con l'appaltatore e dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
4. La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
5. La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
6. La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro è tenuto al rispetto del cronoprogramma dell'operazione che sarà inserito all'interno del decreto di finanziamento.
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dal presente Accordo, fatta eccezione per la prima anticipazione, La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste

#### B - Nomina Responsabile

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro trasmette, alla Struttura Tecnica di Missione "Attuazione Delibera Cipe 54/2016", l'atto di nomina del Responsabile, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### C - Obblighi della Regione Campania

1. La Regione Campania, nella persona del Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, oltre a provvedere ad assegnare il finanziamento secondo i principi contenuti nel presente Accordo e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente punto F, provvede a:
  - rimodulare l'importo del finanziamento tenendo conto del ribasso di gara in relazione al quale potrà consentire l'accantonamento di risorse in una percentuale non



- eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione;
- rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al Comune;
  - determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
  - accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.
2. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori, La Provincia e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro trasmette al Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione:
- comunicazione del codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
  - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
3. Il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, acquisita la documentazione, provvede alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.

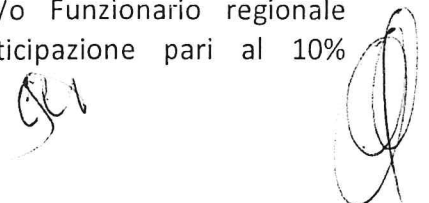
#### D - Spese Ammissibili

1. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 e che:
- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
  - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
  - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento. Inoltre, non sono mai ammissibili:
- i pagamenti effettuati in contanti;
  - gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
  - l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del soggetto attuatore ;
  - le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC:
- Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
  - Espropriazioni;
  - Spese generali. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, etc) non potrà superare il 10% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
  - IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Comune;
  - Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte dell'Ente attuatore al Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
  - Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Comune abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti"). La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura di gara, previa comunicazione da parte del Ente attuatore al Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.
  -
4. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, non dipendente da negligenza o inosservanza di norme o inadempimento dell'Ente attuatore, sarà oggetto di approfondimento delle Parti al fine di mettere in campo ogni azione utile al reperimento delle risorse necessarie .

#### **E - Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10%



dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato.

2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
  - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e
  - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Le risorse saranno erogate sulla base della rendicontazione di una spesa sostenuta dal Comune di valore almeno pari al 20% dell'importo assegnato in via definitiva all'intervento e sino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva. Eventuali ritardi nei pagamenti o inadempienze a danno dell'esecutore dell'opera saranno poste a carico dell'Ente a cui il ritardo o l'inadempienza è imputabile.
4. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

A tal fine, la Provincia di Benevento e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro trasmette al Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.

5. la Provincia di Benevento e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente punto. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
6. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti. Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Comune dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.
7. Il finanziamento è a valere sul fondo FSC Delibera CIPE 54/2016.
  - per l'intervento "Lavori di completamento funzionale de Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS.n.7 Appia – IV Lotto (Ex VI Lotto) Completamento" per un importo massimo di 9,30M€
  - per l'intervento "Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio funzionale" per l'importo massimo di 45,60M€
  - per l'intervento "SSV. Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle S. (1°lotto) – I stralcio funzionale – Il stralcio funzionale" per l'importo massimo di 24,20 M€

Le dette risorse risultano appostate sui capitoli di spesa assegnati alla gestione della Struttura

**F - Revoca del finanziamento**

1. Il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione comunica alla Provincia di Benevento e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro Comune l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Comune può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il Dirigente e/o Funzionario regionale responsabile dell'attuazione adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione alla Provincia di Benevento e/o alla Comunità Montana Titerno Alto Tammaro.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento e/o la Comunità Montana Titerno Alto Tammaro anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

